

Cinema. Il docu-film 'Il Dono' debutta a Roma e conquista il pubblico

Il cortometraggio sul viaggio del midollo osseo tra donatore e paziente è stato proiettato nel drive-in di Ostia lido, il più grande d'Europa: a fine proiezione concerto di clacson e applausi a scena aperta



Massimo Pieraccini

Firenze, 5 settembre 2020 - A un anno esatto dal premio Starlights Awards al Festival del Cinema di Venezia, il **Nucleo Operativo di Protezione Civile Logistica dei Trapianti** di Firenze torna ancora protagonista al cinema, questa volta sotto le stelle. Il cortometraggio **'Il Dono'**, che racconta del viaggio del midollo osseo tra donatore e paziente, ha fatto il suo debutto a **Roma** nel **drive in 'Paolo Ferrari'** davanti alle rovine di Ostia antica, che con i suoi 60mila metri quadrati è il più grande d'Europa. E ancora una volta ha **conquistato, coinvolto e commosso** tutto il pubblico, che a fine proiezione si è fatto sentire con un **concerto di clacson e applausi a scena aperta**.

Il cortometraggio, con la **regia di Dario Acocella** e prodotto da **Linfoamici onlus**, ha per protagonista il fiorentino **Massimo Pieraccini**, presidente e fondatore del Nucleo operativo di Protezione civile Logistica dei Trapianti, eccellenza toscana nel mondo. La pellicola documenta il **viaggio del prezioso dono del midollo osseo**, dall'ospedale dove il donatore mette a disposizione una parte di sé, fino a un altro ospedale, dove un paziente aspetta con ansia la possibilità di guarire e rinascere. È stato realizzato con un obiettivo importantissimo: promuovere la cultura della donazione nelle scuole e tra tutto il pubblico. Nel corso di quest'anno molto particolare, segnato dall'emergenza Covid-19, i drive-in hanno permesso di gustare il cinema all'aperto in totale sicurezza, e alla proiezione de "Il Dono" erano oltre 100 le autovetture presenti. Il film ha commosso tutti raccontando, in poco più di un quarto d'ora, di una missione salvavita seguita in presa diretta in giro per l'Europa dalla troupe, intervallata oltre che dalle emozioni del "corriere" Pieraccini, da quelle di chi ha vissuto l'esperienza di essere donatore e di chi quel "dono" lo aspetta per avere salva la vita. "Durante quest'anno che è per noi è stato di superlavoro, a causa della pandemia - spiega Pieraccini - è stata davvero una grande emozione debuttare con il cortometraggio nel **drive in più grande d'Europa**. Un'esperienza che mi mancava: in realtà non ero neppure mai stato in un drive in, lo avevo solo visto nei film americani. È stato davvero pazzesco rivedersi sul quel mega schermo, riuscire ad apprezzare alcuni particolari significativi che invece non erano sfuggiti al regista Dario Acocella. A fine proiezione tante persone sono scese dall'auto per applaudire, e il loro entusiasmo l'hanno fatto sentire anche attraverso un concerto di clacson, come quando la propria squadra del cuore vince un trofeo importante. Un'altra bella opportunità che mi ha permesso ancora una volta, grazie ad **Anna Milici di Linfoamici** e al regista Dario Acocella, di poter raccontare il nostro quotidiano per **sensibilizzare alla donazione di midollo osseo**".

Leggi direttamente online:<https://www.lanazione.it/cronaca/cinema-il-docu-film-il-dono-debutta-a-roma-e-conquista-il-pubblico-1.5479762>